



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" DI CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA E GEOLOGIA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN
INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI
CLASSE L-23 R - Classe delle lauree in Scienze e Tecniche dell'Edilizia
Coorte 2025/2026

Art. 1
Oggetto e finalita' del Regolamento

1. Il presente regolamento disciplina gli aspetti organizzativi del Corso di Laurea in INGEGNERIA DELLE COSTRUZIONI nel rispetto delle indicazioni riportate nel Regolamento Didattico di Ateneo.
2. Il Corso di Laurea rientra nella Classe delle lauree in Scienze e Tecniche dell'Edilizia (L-23 R) come definita dal D.M. Università e Ricerca n.1648 del 19 dicembre 2023.
3. Il presente regolamento risultato approvato nelle seguenti sedute:
 - i. Consiglio di Corso di Studio: 21/05/2025
 - ii. Commissione Paritetica: 26/05/2025
 - iii. Consiglio di Dipartimento: 3/06/2025

Art. 2
Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Ingegnere junior o Architetto junior

• **Funzione in un contesto di lavoro**

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni può svolgere attività di: - assistenza alla progettazione nel settore delle costruzioni; - analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile; - gestione dei processi produttivi del settore edilizio; - organizzazione e conduzione del cantiere edile; - manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi.

• **Competenze associate alla funzione**

Le competenze specifiche del laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni riguardano le attività connesse con il ciclo produttivo dell'edilizia, con particolare riguardo alla progettazione architettonica, alla progettazione e all'analisi delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro sviluppo esecutivo e di impatto ambientale, all'organizzazione e alla conduzione del cantiere edile, alla gestione e alla valutazione economica dei processi edilizi e delle trasformazioni dell'ambiente costruito,

alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione e all'adeguamento dei manufatti edilizi.

- **Sbocchi occupazionali**

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni può esercitare la sua attività in enti pubblici, studi professionali, società di ingegneria operanti nei campi della progettazione architettonica e strutturale, oltre che in industrie del settore delle costruzioni edili. Può avere compiti di ausilio alla progettazione, organizzazione e conduzione del cantiere edile, di progettazione e gestione della sicurezza, di rilevazione del costruito, di gestione e stima economica dei processi edilizi, di controllo dei processi di trasformazione dell'ambiente costruito. Il laureato può iscriversi, dopo l'esame di abilitazione all'esercizio della professione, all'Albo degli Ingegneri Junior o degli Architetti Junior.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle costruzioni civili e professioni assimilate - (3.1.3.5.0)
2. Tecnici della gestione di cantieri edili - (3.1.5.2.0)

Art. 3

Obiettivi formativi specifici e competenze attese

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso di laurea in 'Ingegneria delle costruzioni' è indirizzato alla formazione di una figura professionale di operatore nel campo dell'architettura, dell'ingegneria e dell'edilizia, che concorra e collabori, in diversi ambiti, alle attività di programmazione, progettazione, attuazione e gestione degli interventi di trasformazione dell'ambiente costruito. Il laureato ha una preparazione che gli permette di recepire e gestire l'innovazione, coerentemente con lo sviluppo scientifico e tecnologico, nell'ambito disciplinare dell'architettura e dell'ingegneria edile. La formazione è finalizzata alla conoscenza e comprensione delle problematiche e dei caratteri tecnico-strutturali, tipologico-distributivi, compositivi, tecnologici di un organismo edilizio in rapporto al contesto fisico-ambientale, storico, socio-economico e produttivo dell'intervento di trasformazione insediativa.

In questo campo le competenze specifiche del laureato riguardano le attività connesse al comparto edilizio, con particolare riguardo all'analisi ed alla progettazione delle strutture, alla definizione delle scelte tecnologiche e costruttive e al loro risvolto esecutivo, all'organizzazione e conduzione del cantiere edile, alla gestione e valutazione economica dei processi edilizi, alla direzione tecnico-amministrativa dei processi di produzione di materiali e componenti per le costruzioni, nonché alla manutenzione, alla riabilitazione ed all'adeguamento dei manufatti edilizi.

La laurea in 'Ingegneria delle costruzioni' si caratterizza per l'approfondimento delle discipline tecnico-scientifiche e delle tematiche costruttive, esecutive e gestionali dell'architettura.

La laurea in 'Ingegneria delle costruzioni' mira, in generale, a fornire le competenze necessarie per svolgere attività di:

- ausilio alle operazioni di programmazione, progettazione e attuazione del costruito;
- analisi e valutazione dei prodotti dell'architettura e dell'ingegneria edile nei loro aspetti tipologico-distributivi, strutturali, costruttivi, tecnologici;
- gestione dei processi produttivi e attuativi dell'edilizia;
- organizzazione e conduzione del cantiere edile;
- analisi e controllo dell'impatto ambientale nell'impiego dei materiali e componenti per le costruzioni;
- manutenzione, riabilitazione e recupero dei manufatti edilizi;

- controllo della sicurezza dei cantieri, sia in fase di prevenzione che di emergenza;
- direzione tecnico-amministrativa ed economica dei processi di produzione industriale di materiali e componenti per le costruzioni.

Il percorso formativo prevede un percorso in cui lo studente inizialmente acquisisce una formazione di base nella comprensione dei fondamenti della matematica, della fisica, della scienza dei materiali e del disegno; acquisisce, inoltre, una prima esperienza di fondamenti delle costruzioni. Inoltre, lo studente, oltre ad ampliare le sue conoscenze in ambito economico ed informatico, rafforza le conoscenze nel settore delle costruzioni sia come gestione del territorio ed idraulica, che come aspetti architettonici e strutturali dell'edilizia. Infine, lo studente completa il suo quadro formativo approfondendo sia le tematiche della sicurezza delle costruzioni e del cantiere che integrando il proprio bagaglio di conoscenze e competenze con discipline associate al settore della geingegneria e della fisica tecnica.

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

• EDILIZIA E COSTRUZIONI

◦ Conoscenza e comprensione

Al laureato vengono fornite conoscenze e capacità di comprensione dei temi tipici dell'Ingegneria delle costruzioni, siano essi rivolti al costruito storico, a quello contemporaneo o a quello da realizzare, nella loro individualità e integrazione. Vengono fornite le conoscenze necessarie ad interpretare i riferimenti normativi e gli elaborati di progetto urbano e edilizio. Vengono forniti gli strumenti per la gestione del processo edilizio e dei suoi aspetti tecnici, costruttivi, energetici ed economici. Vengono fornite conoscenze relative ai sistemi idraulici, alle strutture geotecniche, alle scienze e tecniche delle costruzioni, alle tecnologie progettuali, alla trasmissione del calore nei componenti edilizi, alla progettazione urbanistica e architettonica, alla sicurezza e gestione del cantiere.

Gli strumenti privilegiati per lo sviluppo di tali conoscenze sono costituiti da: lezioni frontali, partecipazione attiva alle esercitazioni, svolgimento di progetti individuali o di gruppo e studio personale guidato.

◦ Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà riferita a situazioni caratterizzate da media complessità, inserite in contesti ampi, anche interdisciplinari. I laureati saranno quindi in grado di integrare le conoscenze e di condurre autonomamente attività di progettazione e gestione delle costruzioni. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso i corsi di insegnamento sia teorico che progettuale in cui simulare in concreto l'acquisizione delle conoscenze acquisite.

• ARCHITETTURA E URBANISTICA

◦ Conoscenza e comprensione

Il laureato acquisisce conoscenze e capacità di comprensione sui temi propri dell'Ingegneria delle Costruzioni, con riferimento al patrimonio edilizio storico, contemporaneo e futuro, considerato sia nella sua individualità che nella sua integrazione nel contesto urbano.

È in grado di interpretare correttamente i riferimenti normativi e di analizzare criticamente gli elaborati progettuali in ambito edilizio e urbanistico.

Deve inoltre sviluppare padronanza nella gestione del processo edilizio, con particolare attenzione

agli aspetti tecnici, costruttivi ed economici.

L'acquisizione di tali competenze è favorita da lezioni frontali, esercitazioni progettuali, attività individuali e di gruppo, oltre che da studio personale guidato. La verifica dell'apprendimento avviene attraverso prove scritte e/o orali.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Le capacità applicative si sviluppano attraverso la risoluzione di problemi progettuali di media complessità, inseriti in contesti anche interdisciplinari.

Il laureato è in grado di integrare conoscenze di natura architettonica, tecnica e urbanistica per condurre in autonomia attività di progettazione e gestione del processo edilizio.

Tali obiettivi sono perseguiti mediante insegnamenti sia teorici che laboratoriali/progettuali, con simulazioni pratiche e analisi di casi studio.

La verifica delle capacità applicative avviene in particolare attraverso la realizzazione di progetti, l'uso di strumenti tecnico-normativi e la stesura della tesi di laurea.

- **FORMAZIONE DI BASE NELLA STORIA E NELLA RAPPRESENTAZIONE**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato acquisisce conoscenze relative al disegno per la rappresentazione e al disegno per il progetto, alle principali tecniche di rappresentazione, sia tradizionali che digitali, nonché alle norme fondamentali del disegno tecnico, con particolare attenzione alla produzione di cartografie tematiche.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato triennale in Ingegneria delle Costruzioni (classe L-23) è in grado di:

-utilizzare con consapevolezza le regole della geometria descrittiva;

-condurre un processo progettuale, impiegando differenti tecniche di rappresentazione;

Le capacità vengono sviluppate e verificate attraverso esercitazioni, rilievi di strutture esistenti, sopralluoghi in cantieri di restauro architettonico, nonché mediante l'impiego di strumentazioni avanzate per il rilievo digitale, come il Laser Scanner e i software per la modellazione tridimensionale.

- **SICUREZZA ED AMBIENTE**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato acquisisce conoscenze relative ai principali riferimenti normativi e alla lettura e interpretazione degli elaborati progettuali in ambito strutturale, termotecnico, idraulico e geotecnico.

Sono fornite le basi per comprendere le soluzioni progettuali antisismiche, così come le strategie tecnologiche e impiantistiche finalizzate alla sostenibilità ambientale e alla riduzione dell'impatto energetico degli edifici.

Il percorso formativo include anche elementi di intelligenza artificiale e apprendimento

automatico, applicabili all'ottimizzazione delle prestazioni energetiche, alla gestione automatizzata della sicurezza e al monitoraggio predittivo delle strutture.

Tali conoscenze sono acquisite attraverso lezioni frontali, esercitazioni applicative, progetti individuali e di gruppo, e l'impiego di strumenti tecnologici avanzati.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

I laureati saranno in grado di affrontare problematiche di media complessità, in contesti interdisciplinari, integrando competenze strutturali, energetiche, impiantistiche e idrauliche.

Sapranno condurre analisi autonome su costruzioni nuove o esistenti, anche con l'ausilio di tecniche di calcolo avanzato e sistemi intelligenti per la valutazione della sicurezza e della sostenibilità.

Le attività didattiche includono contenuti teorici e progettuali, con attività pratico-sperimentali e moduli integrati volti a simulare casi reali in cui consolidare l'applicazione delle conoscenze.

- **FORMAZIONE SCIENTIFICA DI BASE**

- **Conoscenza e comprensione**

Il laureato acquisisce i fondamenti della formazione scientifica di base attraverso insegnamenti di analisi matematica, algebra lineare, geometria, fisica generale, informatica, lingua inglese, scienza dei materiali e storia delle costruzioni.

Viene approfondito lo studio delle funzioni analitiche secondo i criteri della geometria applicata, insieme alle conoscenze di geometria matriciale utili nelle discipline professionalizzanti.

L'insegnamento di informatica, insieme a quello di analisi numerica, fornisce gli strumenti base per lo sviluppo di modelli numerici e matematici di simulazione.

Il corso di scienza dei materiali affronta i principali aspetti chimici e fisici dei materiali impiegati nell'ambiente costruito, mentre la lingua inglese viene insegnata con particolare attenzione alla terminologia tecnica del settore delle costruzioni civili ed edili.

Infine, lo studio della storia delle tecniche costruttive consente di comprenderne l'evoluzione, ponendo le basi per ideare soluzioni attuali e innovative.

- **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato è in grado di utilizzare strumenti di analisi matematica, geometria e fisica per descrivere e interpretare le dinamiche fisiche che influenzano la progettazione, la gestione e la manutenzione dell'ambiente costruito.

Le competenze informatiche e numeriche acquisite sono applicate alla risoluzione di modelli fisici e matematici, che simulano il comportamento delle costruzioni civili ed edili.

La conoscenza dei materiali da costruzione consente di compiere scelte tecnologiche consapevoli e appropriate in fase progettuale.

Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento

- **Autonomia di giudizio**

Il laureato dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua autonoma capacità di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di gestione delle operazioni di trasformazione dell'ambiente costruito; avrà quindi la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi,

inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Per il raggiungimento di tale autonomia di giudizio, il corso di laurea fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, per stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale.

L'obiettivo di favorire la formazione e la crescita dell'autonomia di giudizio, e di stimolare la capacità di elaborazione critica individuale, sarà perseguito nei corsi di insegnamento sia teorici che applicativo-progettuali. L'autonomia di giudizio sarà incoraggiata anche attraverso lo studio di progetti nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare lo spirito critico e ad assumere decisioni ragionate, sia individualmente che in gruppi di lavoro.

La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte, sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto, anche attraverso la figura del Tutor, che seguirà l'evolversi del processo di formazione individuale.

- **Abilità comunicative**

La capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori anche non specialisti è essenziale per l'inserimento efficace dei laureati del corso nel mondo delle costruzioni edili. E' quindi importante per il laureato essere in possesso di idonei strumenti per la comunicazione dei risultati del suo lavoro. Il corso di laurea fornirà quindi tutti gli strumenti per sviluppare le abilità comunicative degli studenti, sia scritte che orali, anche in una lingua straniera, e la comunicazione sia attraverso la rappresentazione grafica, che mediante l'uso degli strumenti informatici e telematici.

Questi obiettivi saranno perseguiti, nelle lezioni e nelle esercitazioni applicative, richiedendo agli studenti presentazioni sia orali che scritte e informatizzate dei loro lavori e contributi, anche con mezzi audiovisivi, in particolare nell'approntare gli elaborati per il cantiere.

Le verifiche sulla valutazione delle capacità comunicative avverranno negli esami di profitto, ed in apposite prove intermedie anche di carattere seminariale.

- **Capacità di apprendimento**

Sarà compito del corso di laurea far acquisire allo studente, oltre le necessarie conoscenze negli specifici campi di interesse disciplinare, un metodo di studio e di lavoro mediante il quale far crescere autonomamente le proprie capacità in un processo di 'apprendimento continuo', che lo pongano in grado di intraprendere, eventualmente, anche studi successivi con un alto grado di autonomia.

Questo obiettivo sarà perseguito attraverso l'articolazione dell'iter formativo in diverse fasi e tipologie (lezioni frontali, attività autonome di analisi e ricerca, attività di sperimentazione applicata, tirocini, ecc.), in modo da alternare i momenti di acquisizione dei saperi con quelli di rielaborazione personale e applicazione sperimentale delle conoscenze acquisite.

Le verifiche avverranno attraverso prove intermedie durante i corsi, gli esami di profitto e la discussione della prova finale.

Art. 4

Conoscenze richieste per l'accesso e modalità di ammissione

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea L23 in Ingegneria delle Costruzioni è richiesto il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore conseguito in Italia o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. È richiesto, inoltre, il possesso di una buona capacità di ragionamento logico e di una adeguata conoscenza di base nelle discipline scientifiche con particolare riguardo alla matematica, alla fisica e alle scienze dei materiali. La preparazione iniziale degli studenti sarà verificata mediante un test di ingresso con le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea.

Nel caso in cui la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso non sia positiva, verranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi che dovranno essere acquisiti nel primo anno di corso secondo le modalità previste dal predetto Regolamento.

Modalità di ammissione

Il Corso di Studio è ad accesso libero, pertanto non è prevista alcuna selezione in fase di immatricolazione. È tuttavia prevista una verifica obbligatoria delle conoscenze iniziali, finalizzata a individuare eventuali carenze nella preparazione di base, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La verifica avviene mediante il TOLC-I (Test CISIA per Ingegneria), uno strumento di orientamento e valutazione delle capacità iniziali, adottato dal Corso di Studio anche per l'attribuzione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Il TOLC-I è un test individuale, diverso per ciascun partecipante, composto da quesiti selezionati in modo automatico e casuale dal database CISIA tramite un software apposito. Il test si articola in 50 quesiti suddivisi in quattro sezioni: a) Matematica (20); b) Logica (10); c) Scienze (10); d) Comprensione verbale (10).

È inoltre presente una sezione di Lingua Inglese che non concorre alla valutazione del punteggio finale. Il tempo complessivo a disposizione per lo svolgimento del test è di 1 ora e 50 minuti.

Presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio", il TOLC-I è previsto in modalità in presenza. Tuttavia, in casi particolari e debitamente documentati, nei quali lo studente dimostri l'impossibilità a partecipare in sede, è prevista la possibilità di sostenere il test in modalità TOLC@CASA, secondo le regole definite dal CISIA.

Durante la registrazione al portale CISIA, gli studenti possono segnalare la presenza di disabilità o DSA, per accedere agli strumenti compensativi previsti per lo svolgimento del test.

Attribuzione e assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA)

Ai fini dell'accesso pieno al percorso formativo, il TOLC-I si considera superato se lo studente ottiene almeno 8/20 nella sezione di Matematica e almeno 4/10 nella sezione di Scienze.

Qualora queste soglie non vengano raggiunte, vengono attribuiti agli studenti degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) nelle aree risultate carenti. Gli OFA possono essere assolti mediante:

a) attività formative individualmente assegnate o altre attività formative di recupero organizzate dal Corso di Studio sulle nozioni di base dei settori interessati, come indicato sul sito del CdS (<https://idcl23.unich.it/pagina-ofa-di-fisica-1888>, <https://ib19.unich.it/pagina-ofa-di-matematica-1887>)

b) superamento degli esami del primo anno (Analisi Matematica, Fisica), fino al raggiungimento di almeno 18

CFU complessivi in tali insegnamenti.

L'assolvimento degli OFA costituisce condizione necessaria per l'accesso agli esami degli anni successivi al primo, garantendo un percorso formativo coerente e solido.

Art. 5 Offerta didattica programmata coorte

Di seguito è riportato il quadro generale delle attività formative con l'identificazione del numero e delle tipologie dei settori scientifico - disciplinari di riferimento e dei CFU attribuiti raggruppati per anno di corso.

Descrizione	Cfu	Tipologia	TAF	SSD	Ciclo
1 ANNO					
ANALISI MATEMATICA 1	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	MAT/05	Primo Semestre
DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE 1	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/17	Primo Semestre
ALGEBRA LINEARE ED ELEMENTI DI GEOMETRIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	MAT/02	Primo Semestre
LINGUA INGLESE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	NN	Primo Semestre
SCIENZA DEI MATERIALI	6	Attività formativa monodisciplinare			Primo Semestre
· SCIENZA DEI MATERIALI A	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ING-IND/22	Primo Semestre
· SCIENZA DEI MATERIALI B	3	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ING-IND/22	Primo Semestre
DISEGNO E RAPPRESENTAZIONE 2	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ICAR/17	Secondo Semestre
FISICA 1	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	FIS/07	Secondo Semestre
INFORMATICA	6	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	ING-INF/05	Secondo Semestre
2 ANNO					
C.I. PROGETTAZIONE INTEGRATA DELL'ARCHITETTURA	12	Attività formativa integrata			Annuale
· COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/14	Primo Semestre
· ARCHITETTURA TECNICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/10	Secondo Semestre
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	12	Attività formativa monodisciplinare			Annuale
· SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito edilizia)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/08	Primo Semestre

· SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (ambito ingegneria)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/08	Secondo Semestre
FISICA 2	9	Attività formativa monodisciplinare	A - Base	FIS/07	Primo Semestre
ECONOMIA AZIENDALE	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	SECS-P/07	Primo Semestre
TOPOGRAFIA	6	Attività formativa monodisciplinare	C - Affine/Integrativa	ICAR/06	Primo Semestre
C.I. ANALISI MATEMATICA 2 E ANALISI NUMERICA	9	Attività formativa integrata			Primo Semestre
· ANALISI MATEMATICA 2	3	Modulo Generico	A - Base	MAT/05	Primo Semestre
· ANALISI NUMERICA	6	Modulo Generico	C - Affine/Integrativa	MAT/08	Primo Semestre
IDRAULICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/02	Secondo Semestre
URBANISTICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/21	Secondo Semestre
3 ANNO					
ORGANIZZAZIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE	12	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ICAR/11	Annuale
C.I. GEOINGEGNERIA	12	Attività formativa integrata			Annuale
· GEOLOGIA APPLICATA	6	Modulo Generico	A - Base	GEO/05	Primo Semestre
· GEOTECNICA	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/07	Secondo Semestre
TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12	Attività formativa monodisciplinare			Annuale
· TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Edilizia)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/09	Primo Semestre
· TECNICA DELLE COSTRUZIONI (ambito Ingegneria)	6	Modulo Generico	B - Caratterizzante	ICAR/09	Secondo Semestre
ACUSTICA ED ILLUMINOTECNICA	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ING-IND/11	Primo Semestre
ARTIFICIAL INTELLIGENCE AND MACHINE LEARNING	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ING-INF/05	Primo Semestre
ESTIMO	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ICAR/22	Primo Semestre
TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE E 3D SU SUPPORTO DIGITALE	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ICAR/17	Primo Semestre
FISICA TECNICA	6	Attività formativa monodisciplinare	B - Caratterizzante	ING-IND/11	Secondo Semestre
GESTIONE DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO E FIRE SAFETY	6	Attività formativa monodisciplinare	D - A scelta dello studente	ICAR/11	Secondo Semestre

ENGINEERING (FSE)					
PROVA FINALE	3	Attività formativa monodisciplinare	E - Lingua/Prova Finale	PROFIN_S	Secondo Semestre

Art. 6

Descrizione del percorso e metodi di accertamento

Descrizione del percorso di formazione

Organizzazione didattica

Il calendario degli insegnamenti impartiti nel corso è articolato in semestri per i corsi monodisciplinari e in annualità per i corsi integrati. Le attività didattiche e gli esami relativi agli insegnamenti compresi nei corsi integrati sono condotte in modo coordinato dai docenti responsabili dei singoli insegnamenti. Ogni Credito Formativo Universitario (CFU) equivale a 10 ore di attività didattica (costituita da lezioni frontali ed attività pratico-esercitative)- 8 ore per i corsi di analisi e fisica, più 15 ore di attività di studio individuale.

Propedeuticità e obblighi di frequenza

La frequenza ai corsi non è obbligatoria, ma fortemente consigliata.

Si precisa che per ottenere, nell'ambito dell'insegnamento di "Organizzazione e Sicurezza del Cantiere", l'attestato di "Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori", riconosciuto ai sensi e per gli effetti dell'art. 98, comma 4, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n°81, è necessario garantire una frequenza obbligatoria per almeno il 90% delle ore previste, ovvero per almeno 108 ore.

Per gli insegnamenti su più annualità, non si può sostenere l'esame relativo alla disciplina successiva se non si è superato l'esame relativo alla precedente ed inoltre:

Non si può sostenere l'esame di:	Se non si è sostenuto l'esame di:
ANALISI MATEMATICA II E ANALISI NUMERICA	ANALISI MATEMATICA I
FISICA II	FISICA I
FISICA TECNICA	ANALISI MATEMATICA I FISICA I ANALISI MATEMATICA II FISICA II
SCIENZA DELLE COSTRUZIONI	ALGEBRA LINEARE ED ELEMENTI DI GEOMETRIA ANALISI MATEMATICA I FISICA I
IDRAULICA	ANALISI MATEMATICA I FISICA I
TECNICA DELLE COSTRUZIONI	C.I. ANALISI MATEMATICA II e ANALISI NUMERICA SCIENZA DELLE COSTRUZIONI
C.I. DI GEOINGEGNERIA	ANALISI MATEMATICA I FISICA I C.I. ANALISI MATEMATICA II e ANALISI NUMERICA

Crediti a scelta

Gli esami a scelta (TAF D) previsti al 3° anno (12 CFU) sono regolati dai seguenti criteri:

1) La scelta dello studente può ricadere su tutti gli insegnamenti erogati dall'Ateneo, in corsi triennali, magistrali e magistrali a c.u., purchè coerenti con il proprio progetto formativo, come previsto dall'art. 10, comma 5, lett. a, del DM 270/2004 e dal regolamento didattico di Ateneo;

2) Il Consiglio di Corso di Studio predispone una lista di esami coerenti con il punto 1). Qualora la scelta dovesse ricadere su insegnamenti erogati con numero di crediti la cui somma sia differente a 12, è necessario che lo studente proponga tale variazione attraverso un Piano di studio individuale da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Corso di Studio.

Tirocinio

E' prevista una attività obbligatoria di tirocinio formativo da effettuare non prima del terzo anno di studi e

successivamente all'acquisizione di almeno 120 cfu. L'attività di tirocinio è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc. Il periodo di tirocinio si svolge presso strutture pubbliche o private preventivamente convenzionate con il Dipartimento. Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il "Progetto formativo" che sarà concordato con il tutor accademico e controfirmato dal tutor della struttura pubblica/privata. Al termine del periodo di tirocinio lo studente deve predisporre una "Relazione riassuntiva" dell'esperienza svolta da sottoporre al Presidente del Corso di Laurea; tale relazione dovrà essere firmata dallo studente e controfirmata dal tutor accademico e dal tutor della struttura pubblica/privata.

Descrizione dei metodi di accertamento

L'accertamento delle abilità e delle capacità acquisite (conoscenza e comprensione, capacità di apprendimento, autonomia di giudizio, abilità comunicative) sarà attuato attraverso prove di verifica in cui saranno valutate la preparazione teorica, le sue trasposizioni applicative e le capacità di elaborazione anche progettuale. Le prove di verifica prevedono l'applicazione delle conoscenze acquisite a livelli successivi di difficoltà ed il loro superamento fino alla prova finale di laurea. Le prove consistono in esami scritti, orali o, anche, progettuali (eventualmente frazionati in verifiche successive durante il ciclo didattico) in cui lo studente è chiamato a dare soluzioni sugli argomenti propri dei singoli insegnamenti e nella presentazione di elaborazioni grafiche di progetto ed esperienze pratiche di integrazione multidisciplinare. Le verifiche valutative sulla autonomia di giudizio e sulle capacità comunicative raggiunte saranno effettuate progressivamente negli esami di profitto dei corsi monodisciplinari, nei corsi integrati, nella discussione della prova finale.

Art. 7

Modalità' di trasferimento da altri corsi di studio e criteri e procedure per il riconoscimento crediti

Per il Corso di Studio triennale in Ingegneria delle Costruzioni (classe L-23) valgono le seguenti disposizioni:

Trasferimenti in Entrata

Sono consentiti i trasferimenti al Corso di Laurea Triennale in Ingegneria delle Costruzioni (L-23 exD.M.270/04), da parte degli studenti iscritti presso l'Università di provenienza per l'A.A. 2025/26, in corso e fuoricorso, ai corsi di qualunque classe di laurea; con le modalità e le scadenze previste nelle seguenti disposizioni. Lo studente che intenda trasferirsi presso il Corso di Laurea Triennale in Ingegneria delle Costruzioni di questa Università, dovrà presentare all'Ateneo di provenienza domanda di trasferimento, rispettandone scadenze e modalità. L'Università di provenienza dovrà far pervenire il foglio di congedo entro il termine perentorio del 30 gennaio 2026. I fogli di congedo degli studenti che non avranno formalizzato la prosecuzione degli studi entro il 30 aprile 2026, saranno restituiti alla sede universitaria di provenienza. L'interessato dovrà iscriversi entro le date previste per ogni singolo Corso di Studi e con le modalità fissate nel Manifesto degli Studi. Entro le stesse date dovrà consegnare presso la Segreteria studenti la seguente documentazione: copia dei programmi degli esami eventualmente sostenuti; autocertificazione relativa a eventuali lauree già possedute con l'indicazione degli esami sostenuti, dei rispettivi crediti formativi, settori scientifico-disciplinari e voti; autocertificazione di altri eventuali titoli di cui si chiede la valutazione.

Per ulteriori informazioni si fa rimando al Manifesto Generale degli Studi.

Lo studente che effettua il trasferimento in entrata può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo vengano convalidati con delibera del competente Consiglio di Corso di Studi che, valutati gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo viene concessa qualora gli esami superati nel

precedente Corso di Studi possano essere, per loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Fino alla data della delibera di ammissione, adottata dalla competente autorità didattica, lo studente non potrà sostenere esami pena il loro annullamento. La Segreteria studenti informerà gli interessati in merito all'anno di ammissione e agli eventuali esami riconosciuti mediante notifica della delibera di convalida. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente potrà iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2025/2026.

Trasferimenti in Uscita

Lo studente che intende trasferirsi presso altra Università dovrà, prima di effettuare domanda di trasferimento, prendere contatto con la sede universitaria prescelta per informarsi sulle modalità di iscrizione al Corso di Studi scelto e sull'eventuale esistenza di limitazioni al trasferimento. Dovrà, inoltre, effettuare domanda di trasferimento mediante procedura on line al link <http://udaonline.unich.it>, collegandosi dal 1° agosto 2025 fino al 31 gennaio 2026 ed osservando le “Disposizioni comuni” di cui alla presente “Disciplina Trasferimenti e Passaggi di Corso”. Successivamente all'inoltro della domanda di trasferimento non sarà consentito compiere alcun atto di carriera presso questa Università e, pertanto, non potrà essere sostenuto alcun esame di profitto. L'eventuale riconoscimento dei crediti acquisiti è di competenza dell'Ateneo di destinazione. Ad esso dovranno quindi essere richieste eventuali informazioni circa i criteri di riconoscimento adottati.

Passaggi ad altri Corsi di Laurea dell'Ateneo

Coloro che, iscritti ad un Corso di Laurea in Ingegneria delle Costruzioni L-23 intendano passare ad altro corso di studi di questo Ateneo, devono, previo rinnovo iscrizione on-line ai suddetti corsi, fare domanda di passaggio mediante procedura on line al link <http://udaonline.unich.it>, collegandosi dal 1° agosto 2025 fino al 31 gennaio 2026 ed osservando le “Disposizioni comuni” di cui alla presente “Disciplina Trasferimenti e Passaggi di Corso”. Il passaggio sarà possibile solo se lo studente è in regola con la contribuzione universitaria.

Passaggi al Corso di Laurea triennale in Ingegneria delle Costruzioni L-23

Lo studente che intenda effettuare il passaggio da un Corso di Laurea del nostro Ateneo presso il Corso di Laurea di pari livello in Ingegneria delle Costruzioni Classe L-23 dovrà rinnovare l'iscrizione on-line al Corso di Laurea di provenienza, secondo le modalità previste nel Manifesto degli Studi. La Segreteria Studenti del Corso di Laurea di provenienza dovrà far pervenire alla Segreteria del Corso di Laurea di destinazione il foglio di congedo entro il termine perentorio del 31 gennaio 2026. I fogli di congedo degli studenti che non avranno formalizzato la prosecuzione degli studi entro il 30 aprile 2026 saranno restituiti alla Segreteria del Corso di Laurea di provenienza. Lo studente che effettua il passaggio può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo vengano valutati e convalidati dal Consiglio di Corso di Studi che delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo viene concessa qualora gli esami superati nel precedente Corso di Laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2025/2026.

Riconoscimento dei crediti, mobilità studentesca e riconoscimento di studi compiuti all'estero

Il riconoscimento dei crediti acquisiti presso un altro Corso di Studio dell'Ateneo o di altra Università, nonché di conoscenze ed abilità professionali certificate, viene effettuato con delibera del Consiglio del Corso di Studio su proposta della Commissione Didattica, la quale verifica i contenuti delle attività formative svolte e la loro equipollenza e compatibilità con gli obiettivi didattici del Corso di Laurea in Ingegneria delle Costruzioni, sulla base della documentazione presentata. Nel rispetto della normativa vigente, il Corso di Laurea Triennale in Ingegneria delle Costruzioni favorisce l'adesione ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università della Comunità Europea e da altre Università estere secondo un principio di reciprocità, mettendo a

disposizione degli studenti ospiti le proprie risorse didattiche. Il riconoscimento degli studi compiuti all'estero ed in particolare il superamento degli esami e il conseguimento dei relativi crediti formativi universitari, da parte di studenti dell'Ateneo, è disciplinato dai regolamenti di Ateneo ed è subordinato all'approvazione, o nel caso di convenzioni bilaterali alla semplice ratifica, da parte del Consiglio di Corso di Studi. Il Consiglio di Corso di Studi, su proposta dei responsabili dei programmi di scambio, riconosce allo studente i crediti per gli scambi internazionali fra quelli relativi a singoli insegnamenti, agli insegnamenti a scelta dello studente e quelli relativi ai tirocini.

Obsolescenza dei crediti formativi

I crediti formativi non sono più utilizzabili se acquisiti da più di otto anni solari, salvo che, su richiesta dell'interessato, il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso di Studi, sentita la Commissione Didattica, non deliberi diversamente. Nel caso di difficoltà di riconoscimento del credito o di verifica della sua non obsolescenza, il Consiglio di Corso di Studi, previa approvazione della Commissione Didattica, può disporre un esame integrativo, anche interdisciplinare, per la determinazione dei crediti da riconoscere allo studente.

Art. 8

Iscrizione ad anni successivi

Vale quanto precisato nell'art. 7 che viene di seguito ricordato: Lo studente che effettua il trasferimento in entrata può ottenere il riconoscimento della carriera universitaria pregressa qualora i crediti acquisiti nel precedente percorso formativo siano convalidati con delibera del Consiglio di Corso di Studi che, valutando caso per caso gli studi compiuti e gli esami sostenuti, delibererà in merito all'anno di ammissione. L'ammissione agli anni successivi al primo è concessa qualora gli esami superati nel precedente corso di laurea possano essere, per le loro affinità, valutati ai fini dell'abbreviazione di corso. Fino alla data della delibera di ammissione, adottata dalla competente autorità didattica, lo studente non potrà sostenere esami pena il loro annullamento. La Segreteria studenti informerà gli interessati in merito all'anno di ammissione e agli esami riconosciuti mediante notifica della delibera di convalida. Successivamente alla suddetta delibera, lo studente può iniziare a sostenere esami nella prima sessione utile dell'A.A. 2025/26.

Art. 9

Caratteristiche prova finale

Caratteristiche della Prova Finale

La prova finale consiste in un esame pubblico in cui il candidato espone e discute un elaborato compilato autonomamente sotto la supervisione di un relatore. A seconda della scelta del candidato, l'elaborato può contenere una sintesi critica del percorso formativo oppure un approfondimento di una tematica propria del corso di studio oppure ancora entrambi gli argomenti.

Modalità di svolgimento della Prova Finale

-Modalità di svolgimento e valutazione della prova finale

Al candidato è assegnato un tempo definito per la presentazione dell'elaborato finale.

La Commissione di laurea formula il proprio giudizio al termine di blocchi di presentazioni, per una durata

complessiva non superiore alla mezza giornata.

-Assegnazione e supervisione dell'elaborato

L'elaborato di tesi è redatto sotto la guida di un docente del Corso di Laurea (relatore). Il correlatore, se previsto, può essere un esperto esterno alla struttura universitaria.

-Composizione della Commissione

La Commissione è costituita dal relatore e da altri docenti del Corso di Studio, fino al raggiungimento del numero minimo previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo.

-Attribuzione del punteggio finale

Massimo 8 punti su 110, così suddivisi:

1. Prova finale (max 5 punti)

Valutazione della qualità dell'elaborato e dell'esposizione. Maggiore riconoscimento è previsto per tesi di carattere sperimentale con contenuti originali e innovativi.

2. Curriculum (max 3 punti)

2.1 Regolarità del percorso (max 1 punto)

2.2 Media esami "M" (max 2 punti):

-1 punto se lo studente è in corso o al primo anno fuori corso;

- 0 punti se $M \leq 90$;

- 1 punto se $90 < M \leq 100$;

- 2 punti se $M > 100$.

3. Esperienze internazionali Erasmus (max 2 punti)

-1 punto per soggiorni semestrali

-2 punti per soggiorni annuali

-Fino a 0,5 punti per soggiorni inferiori a sei mesi.

La Commissione, con decisione unanime, può assegnare tutti gli 8 punti anche in deroga alle ripartizioni indicate.

Attribuzione della lode

La lode è conferita con decisione unanime se la somma della media degli esami e del punteggio della prova finale è almeno pari a 110/110.

Art. 10

Struttura organizzativa e funzionamento del corso di studio

Referenti e strutture

Presidente CdS: Prof.ssa Maria Laura De Bellis - marialaura.debellis@unich.it

Segreteria didattica: Arch. Berta M.Taraschi - 085 4537988 - segredidattica.ingeo@unich.it

Segreteria studenti: Dott.ssa Annamaria Imperio - segstu02@unich.it Uffici: tel. +39 085.453.7386 / 7387 / 7388 / 7389 / 7390 fax +39 085.453.7393

La composizione dei gruppi di lavoro è stata approvata nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 15 dicembre 2023 ed è rimasta invariata, salvo le modifiche dovute alla decadenza di alcuni docenti dal CdS e alla sostituzione dei rappresentanti degli studenti.

Coordinamento con il Dipartimento di riferimento del CdS:

Prof. Bruno Pace - Referente AQ del Dipartimento

Gruppo Rapporto di Riesame Ciclico e Assicurazione Qualità

- 1.Presidente (L23)- Maria Laura De Bellis
- 2.Presidente (LM24)- Alessandro Pagliaroli
- 3.Coordinatore Commissione didattica - Francesco Potenza
- 4.Coordinatore GdL Orientamento, Placement e Social - Mariano Pierantozzi
- 5.Coordinatore GdL CIRT- Giuseppe Brando
- 6.Coordinatore GdL ERASMUS- Maria Giovanna Masciotta
- 7.Rappresentante degli Studenti (L23)- Francesco Sargiacomo
- 8.Rappresentante degli Studenti (LM24)- Paolo Costantini
- 9.Bruno Pace (LM24)

Compiti previsti:

- verifica le criticità, pianifica azioni correttive, controlla l'efficacia delle azioni correttive intraprese, ottimizza le azioni;*
- Trasmette ai docenti del CdS la cultura di progettazione e gestione dei corsi di studio secondo i principi di Assicurazione della Qualità, ad esempio tramite momenti informativi sulle Linee Guide di Ateneo previste dal PQA nell'ambito dei Consigli di CdS;*
- Supporta il Presidente del CdS nella redazione della Scheda Annuale di Monitoraggio e del Rapporto di Riesame Ciclico;*
- Monitora l'andamento delle carriere degli studenti, la loro opinione sulle attività formative, la soddisfazione al termine del percorso formativo e la condizione occupazionale dei laureati;*
- Verifica l'attuazione delle azioni di miglioramento proposte nel Rapporto di Riesame Ciclico;*

Commissione Paritetica Docenti Studenti

- 1.Presidente: Prof. Alberto Pizzi
- 2.Rappresentante Docenti L23: Prof. Paolo Zazzini
- 3.Rappresentante Studenti L23: Francesco Sargiacomo

Compiti previsti:

- raccolta delle criticità evidenziate dagli studenti
- valutazione dettagliata della didattica offerta mediante analisi disaggregata delle opinioni degli studenti
- pianificazione di interventi da sottoporre al CCdS ed al gruppo di AQ Organizzazione Congiunta L23 - LM24

Gruppo di Lavoro: Commissione Didattica

- 1.Francesco Potenza (Coordinatore, L23-LM24)
- 2.Paola Cellini (L23)
- 3.Laura Marzetti (L23)
- 4.Enrico Spacone (LM24)
- 5.Luciano Caroprese (L23)
- 6.Paolo Zazzini (LM24)
- 7.Valentino Sangiorgio (L23-LM24)
- 8.Presidente (L23)
- 9.Presidente (LM24)
- 10.Rappresentante degli Studenti (L23)
- 11.Rappresentante degli Studenti (LM24)

Compiti previsti

- Esamina e propone l'approvazione di piani di studio presentati dagli studenti e tutte le altre pratiche didattiche (riconoscimento crediti per trasferimenti in ingresso da un altro corso di studio dell'Ateneo o da corsi di altra Università italiana o estera; riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate; riconoscimento crediti per tirocini curriculari; valutazione della obsolescenza dei crediti formativi);
- Coordina l'attività didattica con particolare attenzione all'integrazione dei contenuti tra i vari corsi, alle modalità di svolgimento delle verifiche di apprendimento e alle propedeuticità, al fine di garantire coerenza e progressione logica delle conoscenze;
- Formula proposte e pareri in merito all'Ordinamento didattico (tra cui proposte di attivazione o disattivazione

di insegnamenti) e al Regolamento didattico;

•Propone nuove modalità di erogazione della didattica e di formazione di docenti e tutor in risposta alla crescente innovazione tecnologica;

•Verifica periodicamente la sostenibilità dell'offerta formativa in termini di risorse umane e finanziarie;

•Verifica periodicamente che gli spazi per la didattica (aule, laboratori, biblioteche e sale studio) siano adeguati allo scopo.

Gruppo di Lavoro: Comitato di Indirizzo

1.Giuseppe Brando (Coordinatore, L23-LM24)

2.Vincenzo Sepe (LM24)

3.Guido Camata (LM24)

4.Rappresentante degli Studenti (L23)

5.Rappresentante degli Studenti (LM24)

6.Presidente (L23)

7.Presidente (LM24)

Membri Esterni del Gruppo di Lavoro: Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Pescara
Presidente dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Chieti
Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara
Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Chieti
Presidente Confindustria Ch
Pe
Presidente Ance

Compiti previsti:

•Organizza di incontri periodici con le parti sociali e i portatori di interesse (tra cui rappresentanti degli ordini professionali di riferimento, rappresentanti del mondo del lavoro con particolare riferimento al territorio abruzzese, rappresentanti degli enti locali)

•Ricopre un ruolo consultivo nell'ambito delle modifiche all'ordinamento e all'offerta didattica dei CdS

•Propone la revisione e aggiornamento dell'offerta didattica dei CdS alla luce delle istanze delle parti sociali e dei portatori di interesse

•Elabora iniziative per lo svolgimento di tesi di laurea su temi di interesse territoriale

•Elabora proposte per favorire l'incontro tra domanda e offerta del mercato del lavoro locale.

Gruppo di Lavoro: ERASMUS

1.Maria Giovanna Masciotta (Coordinatore, LM24)

2.Sara Amoroso (L23)

3.Rappresentante degli Studenti (L23)

4.Rappresentante degli Studenti (LM24)

Compiti previsti:

- Svolge pratiche studenti Erasmus outgoing (mobilità semestrali/annuali, mobilità breve studenti e tirocini)*
- Predisporre e aggiorna le tabelle di corrispondenza degli insegnamenti impartiti presso il nostro Ateneo e nella corrispondente sede estera consorziata;*
- Promuove seminari annuali di sensibilizzazione sull'esperienza Erasmus;*
- Promuove le attività Erasmus tramite la comunicazione su social media* •*Fornisce informazioni sui bandi Erasmus*
- Individua criticità nell'esperienza Erasmus tramite questionari periodici e propone azioni migliorative*
- Propone nuovi accordi con sedi estere*
- Supporta gli studenti Erasmus Incoming nella scelta degli esami e durante la permanenza presso UNICH*
- Supporta e promuove le attività dei docenti Incoming durante la permanenza tramite Erasmus Staff Mobility*
- Promuove la mobilità di docenti UNICH nell'ambito dei bando Erasmus Staff Mobility*

Gruppo di Lavoro: Orientamento, Placement e Social

1.Mariano Pierantozzi (coordinatore, esterno)

2.Maria Giovanna Masciotta (LM24)

3.Ilaria Capasso (L23)

4.Valentino Sangiorgio (L23-LM24)

5.Rappresentante degli Studenti (L23)

6.Rappresentante degli Studenti (LM24)

Compiti previsti:

- Monitora e aggiorna le informazioni fornite agli studenti sul sito web dei corsi di studio;*
- Promuove le attività formative dei CdS sulle piattaforme social dedicate;*
- Sentita la Commissione Didattica, analizza le criticità nelle carriere degli studenti e propone con cadenza semestrale le modalità di assegnazione dei bandi di tutorato;*

•Coadiuvare le attività del Delegato dipartimentale della sezione di Ingegneria, responsabile dell'orientamento in ingresso, in uscita e tutorato;

•Prevede azioni finalizzate a promuovere la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro per laureandi e laureati. Indicazioni del Settore PQA di Ateneo sulla organizzazione e responsabilità della Assicurazione di Qualità: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>

Compiti del Consiglio di Corso di Studi

I compiti del Consiglio di Corso di Studi sono regolati dal Regolamento Didattico di Ateneo. In particolare, è compito del Consiglio di Corso di Studi: programmare e coordinare le attività di insegnamento e di studio; organizzare le attività di tutorato e dei tirocini formativi; esaminare ed approvare i piani di studio degli studenti con le relative propedeuticità; deliberare il riconoscimento degli studi effettuati all'estero; deliberare sulle modalità di razionalizzazione dell'offerta didattica; deliberare la modifica dell'organizzazione generale degli studi; deliberare le proposte di modifiche statutarie da sottoporre agli Organi Accademici; deliberare la definizione del calendario didattico; deliberare il Manifesto degli Studi, il Regolamento didattico e la Guida agli Studi; proporre l'affidamento degli insegnamenti ai docenti del Corso di Studi; deliberare in merito all'attivazione o disattivazione di discipline inserite negli ordinamenti didattici; espletare tutte le procedure atte ad assicurare la copertura di tutti gli insegnamenti attivati; deliberare in merito alle mutazioni e/o agli sdoppiamenti degli insegnamenti; formulare, su richiesta degli interessati, giudizi sulla attività didattica dei Docenti.

Art. 11

Regolamento Studenti Part-Time

Art.11-1

Ai sensi dell'art. 48 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti che per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri validi motivi si trovino in condizione di non poter frequentare con continuità le attività didattiche previste dal Corso di Studio di loro interesse e prevedano di non riuscire a sostenere i relativi esami e verifiche di profitto nei tempi previsti dai rispettivi regolamenti didattici, possono chiedere, in alternativa all'iscrizione "a tempo pieno", l'iscrizione "a tempo parziale".

Art.11-2

L'iscrizione a tempo parziale: 1. è ammessa in favore degli studenti che si immatricolano o si iscrivono al Corso di Laurea Triennale L23 che abbiano previsto nel proprio Regolamento Didattico tale percorso di studi; 2. è ammessa in favore degli studenti in corso.

Art.11-3

La domanda di adozione del regime a tempo parziale deve essere presentata presso la Segreteria studenti di appartenenza, contestualmente alla immatricolazione on-line oppure al rinnovo dell'iscrizione agli anni successivi. Lo studente iscritto in regime di tempo parziale ha facoltà di transitare al regime di iscrizione a tempo pieno solo dopo il completamento di ciascun biennio a tempo parziale di cui al successivo articolo 4.

Art.11-4

L'iscrizione a tempo parziale prevede la ripartizione in due anni accademici consecutivi (in un range annuale compreso fra un minimo di 24 cfu ed un massimo di 36 cfu) del totale delle frequenze e dei crediti stabiliti dal Regolamento didattico del proprio Corso di Studio per un anno full time:

- primo part time A.A. 1°+ primo part time A.A. 2°
- secondo part time A.A. 1°+ secondo part time A.A. 2°
- terzo part time A.A. 1° + terzo part time A.A. 2°.

L'iscrizione a tempo parziale consente l'accesso senza limiti a tutte le sessioni d'esame dell'anno accademico nelle quali lo studente potrà sostenere tutti gli esami degli insegnamenti per i quali ha acquisito la frequenza (anche negli anni accademici precedenti), nel rispetto dei vincoli delle propedeuticità.

Art.11-5

Successivamente alla presentazione della domanda di adozione del regime a tempo parziale, lo studente deve compilare on line il piano di studio con l'indicazione degli insegnamenti per i quali intende acquisire frequenza e sostenere le relative prove d'esame, pari a circa la metà (da minimo 24 cfu a massimo 36 cfu) del totale dei crediti previsti dal Regolamento Didattico del Corso di Studio per il corrispondente anno a tempo pieno.

Art.11-6

Per l'immatricolazione/iscrizione al Corso di Studio in regime di tempo parziale lo studente è tenuto a pagare per intero il bollo virtuale, la tassa regionale e le metà della contribuzione universitaria prevista. Lo studente iscritto a tempo parziale può comunque beneficiare della graduazione della contribuzione universitaria sulla base dell'indicatore della condizione economica del nucleo familiare (ISEE) dichiarato e delle agevolazioni per particolari condizioni personali e/o familiari, ma non può usufruire di forme di esonero parziale per merito scolastico, non può concorrere a bandi per la collaborazione di attività a tempo parziale degli studenti di cui al Decreto Legislativo n.68/2013, né a bandi per attività di tutorato di cui alla Legge n.170/2003, né anticipare prove d'esame previste in anni di iscrizione a tempo parziale successivi. Lo studente che non consegua il titolo accademico entro l'ultima sessione prevista dell'ultimo anno del periodo concordato perderà il proprio status di studente a tempo parziale e dovrà iscriversi in qualità di fuori corso.

Art. 12

Mobilità internazionale degli studenti

I criteri e le modalità per garantire l'esercizio della mobilità internazionale degli studenti sono disciplinati nell'ambito del "Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale" [Regolamento di Ateneo per la mobilità internazionale | Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti – Pescara](#)

Gli studenti iscritti al CdS possono partecipare al programma Erasmus+ che consente di effettuare un soggiorno, di durata compresa tra i 6 e i 12 mesi, presso le Università dell'E.U. o dei Paesi non U.E. ammessi al programma, al fine di effettuare un'attività di studio equivalente a quella svolta presso il CdS. Il requisito minimo previsto da UNICH prevede il riconoscimento di almeno 12 CFU ed un massimo di 30 CFU per un semestre oppure un massimo di 60 CFU per un intero anno accademico. A questo fine, il CdS consente di accedere a numerose convenzioni attive con prestigiose Università Estere Accreditate.

Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità e di scambio

internazionali mediante:

- i) la predisposizione tabelle di corrispondenza tra i corsi erogati nell'ambito del CdS e quelli disponibili nelle diverse sedi Erasmus con cui sono attivi accordi di scambio;
- ii) un contributo economico da parte del Dipartimento INGEO per la maggiorazione delle borse di soggiorno estero;
- iii) la somministrazione e analisi critica di questionari Erasmus per l'individuazione delle criticità che ostacolano la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale.

La lista delle convenzioni attive, la risposta alle più frequenti FAQ ed un vademecum per la compilazione del learning agreement da parte degli studenti sono disponibili nella pagina dedicate del sito web del CdS <https://idcl23.unich.it/pagina-studiare-alleestero-1802>

Gli studenti possono usufruire anche dei bandi di mobilità breve per lo svolgimento di periodi all'estero di massimo 2 settimane da svolgersi presso qualsiasi università UE o extra UE con cui è in atto un accordo. Gli studenti che usufruiscono di tale esperienza possono ottenere il riconoscimento di 3 CFU per l'attività svolte. Gli studenti possono usufruire anche dei bandi Erasmus for Traineeship per lo svolgimento di periodi all'estero di minimo 2 mesi e massimo di 12 mesi da svolgersi presso qualsiasi ente ospitante pubblico o privato, UE o extra UE, con la stipula volta per volta di un accordo di tirocinio. Gli studenti che usufruiscono di tale esperienza possono ottenere il riconoscimento di CFU per l'attività svolte

Art. 13 **Modalità di erogazione della didattica**

A partire dall'a.a. 2025/2026, il Corso di Laurea in Ingegneria delle Costruzioni potrà prevedere, ad esclusione delle attività pratico-laboratoriali, l'erogazione di una quota massima di CFU pari ad 1/3 dei crediti necessari al conseguimento del titolo, secondo quanto disposto dal D.M. n. 1835 del 6.12.2024.